

APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

**Parrocchia S. Maria Annunziata
Morciola**



DOMENICA 27 aprile 2025 1415

II DOMENICA DI PASQUA ANNO C



Orario e intenzioni S. Messe

II Settimana del Salterio

Sabato	26	ore 08:00 ore 18:00 S. Rosario
		Ricci Piergiorgio ~ Edo e Tina ~ Emo e Tina ~ Stolzini Bruno ~ Bruno Roberto e Adria ~ Barbetti Leandro e Tina ~ Emma e Adamo ~ Pieri Renato ~ Marcolini Amelia ~ Bartolucci Roberto ~ Marcolini Guido ~ Maria ~ Alessandro ~ Giuliana ~ Renata ~ Righi Mario ~ Arduini Maria
Domenica	27	II DOMENICA DI PASQUA
		ore 08:30 Giovanni ~ Francesco ~ Leonardo ~ Def. Fam. Piobbici
		ore 11:00 Pro Popolo
Lunedì	28	ore 08:00 Non c'è la S. Messa
Martedì	29	ore 08:00 Lucia
Mercoledì	30	ore 08:00
Giovedì	01	S. Giuseppe lavoratore
		ore 09:00 Elvira e Guerrino
Venerdì	02	ore 08:00 Franco ~ Sandro
Sabato	03	ore 08:00 ore 18:00 S. Rosario
		ore 18:30 Savelli Andrea ~ Romani Armando
Domenica	04	III DOMENICA DI PASQUA
		ore 08:30 Calesini Davide
		ore 10:30 Celebrazione della 1° Comunione
		Pro Popolo



Come si risponde alla risurrezione? In questa domenica appaiono riscontri molteplici che riflettono il carattere pluriforme della testimonianza. Giovanni, **seconda lettura**, riceve una visione pasquale nel giorno del Signore mentre è in esilio sull'isola di Patmos, i discepoli, **prima lettura**, invece, la ricevono mentre sono ancora timorosi in Gerusalemme. Quando, però, viene accolta, la rivelazione divina trasforma le persone: i discepoli abbandonano le loro paure e diventano coraggiosi annunciatori, Tommaso, **vangelo**, passa in maniera repentina dal dubbio scettico alla fede nel suo Signore. Come appare dalle vicende della chiesa primitiva, i cambiamenti sono frutto di ciò che viene annunciato ma anche di ciò che viene vissuto con autenticità.

Calendario liturgico-biblico

27 dom.	II DOMENICA DI PASQUA (anno C) S. Zita; S. Liberale; B. Nicola Roland <i>At 5,12-16; Sal 117; Ap 1,9-11a.12-13.17-19; Gv 20,19-31</i> Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre
28 lun.	S. Luigi M. Grignon de Monfort (mf); S. Pietro Chanel (mf) <i>At 4,23-31; Sal 2; Gv 3,1-8</i> Beato chi si rifugia in te, Signore
29 mar.	S. CATERINA DA SIENA , patrona d'Italia e d'Europa (f) <i>1Gv 1,5-2,2; Sal 102; Mt 11,25-30</i> Benedici il Signore, anima mia
30 mer.	S. Pio V (mf); S. Giuseppe B. Cottolengo; S. Sofia <i>At 5,17-26; Sal 33; Gv 3,16-21</i> Il povero grida e il Signore lo ascolta
01 gio.	S. GIUSEPPE, lavoratore (mf); S. Riccardo Pampuri <i>At 5,27-33; Sal 33; Mt 13,54-58</i> Ascolta, Signore, il grido del povero
02 ven.	S. Atanasio (mf); S. Antonino di Firenze; B. Guglielmo Tirry <i>At 5,34-42; Sal 26; Gv 6,1-15</i> Una cosa ho chiesto al Signore: abitare nella sua casa
03 sab.	SS. FILIPPO E GIACOMO AP. (f); S. Giovenale <i>1Cor 15,1-8a; Sal 18; Gv 14,6-14</i> Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio

Pregiera di Ringraziamento

Gesù, c'è un percorso da compiere, per arrivare alla fede in te e Tommaso ci mostra come non sia facile, anche se lui ha potuto vederti e toccarti. Non è scontato accettare che tu, il Crocifisso, ora sia risorto e vivo. Ma è ancor più arduo affidarti la propria vita, senza poter vederti e toccarti. Eppure, tu ci dichiari beati proprio per questo. Beati perché ci accontentiamo della tua Parola che risuona nel profondo del cuore, senza operare magie. Parola che consola e incoraggia e rimette per strada. Beati perché ci ralleghiamo dei santi Sacramenti che, per l'azione dello Spirito, attraverso povere cose come acqua, olio, pane e vino, trasformano la nostra esistenza e la aprono alla tua grazia. Beati perché possiamo riconoscerti anche in tanti fratelli e sorelle che ci vengono incontro, nei momenti più diversi.

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200



www.parrocchiamorciola.it
Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola
email laparrocchiadimorciola@gmail.com



Cristo nostra pace

Un coraggio di pace controcorrente

Tommaso è l'unico che se la sente di uscire da quella stanza e da quella paura soffocanti, l'unico che guarda in faccia i propri dubbi e li chiama per nome. In nessun testo è scritto che sia meglio la fede granitica, tutta d'un pezzo, piuttosto che quella intrecciata ai dubbi. Otto giorni dopo venne di nuovo Gesù, a posare la sua pace sulle paure di Tommaso, a posare la sua carezza sui suoi dubbi. **Tommaso è il solo coraggioso, l'unico che guarda in faccia i propri dubbi e li chiama per nome: "non ci credo"!** Venne Gesù è stette in mezzo a loro. Otto giorni dopo Gesù è ancora lì. Li ha inviati per le strade e li ritrova ancora chiusi in quella stanza, ma non chiede loro di essere perfetti, ma di essere veri. *Pace a voi*, annuncia, come carezza sui vostri sensi di colpa, sui sogni non raggiunti, sulla tristezza che scolora i giorni. Pace: parola viva che oggi muore nelle ipocrisie, nelle case distrutte, negli ospedali bombardati, nelle file infinite per l'acqua sporca nella tanica, nelle pozzanghere di fango dove i bambini riescono ancora a vedere il cielo. Quel cielo sulle pozzanghere è il nome della speranza. Ma noi preferiamo la vittoria sul nemico, alla pace con lui. Il dialogo costa fatica, papa Francesco lo ha ripetuto fino allo sfinimento. Noi preferiamo il subito della forza, alla pazienza della giustizia e del perdono. La pace di Gesù va oltre, è disarmante: metti via la spada. La pace comincia dentro, nel disarmare le parole, per disarmare la terra. Poi Gesù si rivolge a Tommaso, detto "didimo", cioè nostro gemello di dubbi e di fede, che lui aveva educato alla libertà interiore e, quando necessario, a dissentire dal gruppo; l'aveva fatto rigoroso e coraggioso. Gesù si propone alle sue mani: *Metti, guarda; tendi la mano*, rispettando la fatica di ciascuno e i dubbi di tutti; onora i tempi e "la complessità del vivere, che ci fa tutti diversi e perciò necessari" (papa Francesco). Gesù le piaghe non le nasconde, quasi le esibisce. La risurrezione non ha richiuso i fori dei chiodi, che restano il punto più alto del suo amore, la sua gloria, e per questo resteranno aperte per l'eternità. *Metti qui la tua mano...* qualche volta mi perdo a immaginare che forse un giorno anch'io sentirò quelle parole: *toccamì*, e lascerò che la sua mano guidi la mia nel cuore di Dio. Nel crepacuore di Dio. Il vangelo non dice che Tommaso l'abbia fatto. Che bisogno c'era? Si fida: *mio Signore e mio Dio*. Che inganno c'è in chi è si è lasciato spaccare il cuore per te? La fede se non integra l'aggettivo "mio", non è vera fede: sarà religione, catechismo, paura, teoria, ma la fede vera è ciò che arde (Ch. Bobin): mani, parole, occhi, cuore che ardono *Mio Signore*, mio dev'essere, con la certezza dell'amata del Cantico, *mio* non di possesso ma di appartenenza: *il mio amato è per me e io sono per lui*. Tu parte di me, e io parte di te.



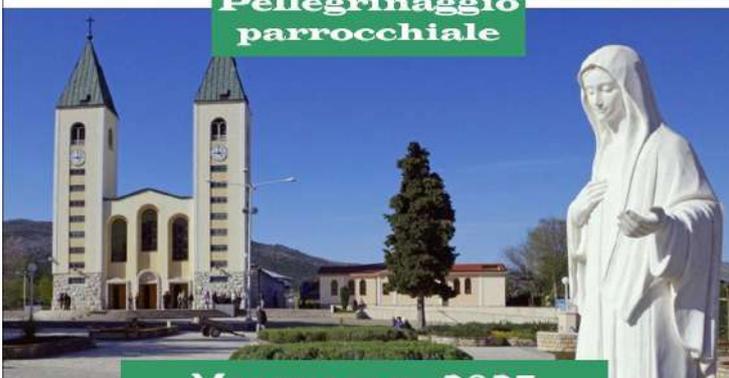
Festa Parrocchiale 2025 11 maggio

dalle buste di domenica 20 aprile
sono stati raccolti **€ 150,00**

Tot.: € 1.368,07

S. Maria Annunziata
Morciola

**Pellegrinaggio
parrocchiale**



MEDIJUGORIE 2025

DAL 04 AL 09 LUGLIO

*Vorrei dire una cosa:
Non lasciatevi rubare la speranza!*

papa Francesco
13 marzo 2013 - 21 aprile 2025



Raccolta oggetti per la Pesca parrocchiale

In occasione della prossima festa dell'11 maggio, desideriamo dare alla "Pesca parrocchiale", una nuova fisionomia. A tal fine, richiediamo la collaborazione della Comunità, per la realizzazione di manufatti ed oggettistica varia e poter così fare apprezzare la bellezza e creatività di quanti vorranno aderire a questa iniziativa. Confidiamo caldamente che questo progetto abbia un buon riscontro.

I lavori o gli oggetti possono essere consegnati
entro il **4 maggio**
in sacrestia o all'ufficio parrocchiale negli orari previsti. Grazie di cuore per la partecipazione.

Maggio un mese con Maria



Impegniamoci ogni giorno
a invocarla con forza specialmente
con la preghiera del S. Rosario

Cenacoli del S. Rosario

Cappone:
Carla Pagnoni - via A. De Gasperi 1
ore 19:00 dal lunedì al venerdì
(per bambini e ragazzi)

Morciola:
Chiesa alle 20:30 dal 5 maggio

Bottega:
Piazzetta Dante Alighieri ore 18:00

Furiassi Giuseppina ore 21:00
via L. Einaudi 14